



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 Reg.Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella sede comunale

Previa comunicazione ai sensi dell'art. 20 - comma 7 del vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale - in **sessione Ordinaria** di **Prima convocazione** - in **seduta Pubblica**.

Risultano:

Gilardi Monica	Presente	Moiana Francesca	Presente
Ielardi Davide	Presente	Masa Arianna	Assente
De Poi Franco	Assente	Marchetti Giuseppe	Presente
De Bernardi Sara	Presente	Mazzina Luca	Presente
Bonetti Daniele	Presente	D'Andrea Dario	Presente
Venini Enzo	Assente	Grega Raffaele	Assente
Bertolini Alessandro Stefano	Assente		

Consiglieri presenti n. **8** e assenti n. **5**.

Partecipa il II Segretario Comunale **De Amicis Valentina**.

La Sig.ra **Gilardi Monica - SINDACO** - assunta la presidenza della seduta e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 78 del vigente regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, gli interventi dell'intera seduta sono registrati mediante registrazione audio o altro sistema similare; le singole registrazioni o i supporti fonici sono custoditi in archivio, con possibilità di accesso, anche con duplicazione, da parte dei Consiglieri e dei singoli cittadini interessati. Le registrazioni possono essere integralmente trascritte. Le trascrizioni possono formare parte integrante del processo verbale ferme restando le disposizioni di cui al citato articolo. Il Comune pubblica all'interno del proprio sito istituzionale le registrazioni delle sedute su idoneo supporto fonico con relativa trascrizione(link: Consigli Comunali).

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto n. 71 del 10-12-2022, documento informatico firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile della Struttura ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, memorizzato digitalmente, tracciato riscontrabile nel sistema informativo in uso presso l'Ente;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, documenti informatici firmati digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate;

UDITO il seguente dibattito:

GILARDI – Sindaco

Torniamo al punto 3, che sono le approvazioni delle aliquote IMU.

IELARDI – Assessore

Buonasera. Grazie, Sindaco.

Questa sera abbiamo il pacchetto bilancio. Quindi, prima di andare ad approvare il bilancio previsionale per il 2023/25, dobbiamo andare a deliberare in merito alle aliquote delle due imposte, su cui si poggia la nostra parte corrente. Mi riferisco in particolar modo al punto 3, l'IMUm che è l'imposta che si paga sui fabbricati; imposta che, ricordo, non si paga sulla prima casa. Vengono confermate le aliquote che sono state deliberate all'unanimità l'anno scorso nel dicembre 2021, che vado adesso a rileggere:

- per abitazione principale, solo se di lusso sconta l'IMU al 5 per 1.000.
- per i fabbricati rurali strumentali viene confermato lo 0 x 1.000, ;
- per i beni merce viene confermata l'esenzione:
- per i terreni agricoli viene confermata l'esenzione:
- per le aree edificabili viene applicata l'aliquota del 10,60 x 1.000, conferma, come dicevo prima, quello dello scorso anno;
- per i fabbricati di categoria D che sostanzialmente sono i capannoni e i beni strumentali 9,6 x 1.000;
- i fabbricati ad uso abitativo, concessi ad uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado 6,1 x 1.000, quindi uno sconto a condizione che entro fine anno, come lo scorso anno, si depositi al protocollo l'istanza per dare atto di questa richiesta di sconto e tutti gli altri fabbricati il 9,1 x 1.000.

D'ANDREA

Giustamente il Sindaco ricordava che l'anno la modifica delle aliquote è stata approvata all'unanimità.

Durante l'anno, non sto a ripetermi, perché qui siamo tutti al corrente e, probabilmente, anche il Sindaco ne è al corrente, c'è stata poi da parte della mia lista una proposta di ritornare alle aliquote precedenti, tenuto conto essenzialmente anche della disponibilità che si era verificata,

ma su questo poi c'è stato un chiarimento di Ielardi sul fatto che potesse o non potesse essere utilizzato.

La sostanza politica è che, comunque, a fronte di una situazione, per fortuna non di impoverimento, come quello che ha riguardato diverse aree geografiche di questo Paese, ma comunque anche qui l'incidenza c'è stata, io continuo a pensare che varrebbe la pena e sarebbe corretto un ripensamento sull'incremento delle aliquote e un rientro in aliquote corrispondenti a quelle precedenti.

Per questo rispettando, ovviamente, la scelta politica della maggioranza, però la nostra diversa, quindi motivo il voto contrario.

IELARDI – Assessore

Ringrazio dell'intervento.

Invito del gruppo consiliare, rappresentato dal consigliere D'Andrea a presentare un emendamento, dandomi la copertura che copre l'abbassamento delle aliquote, conseguentemente minor gettito rispetto a quello del previsionale.

Se presentate, quindi, un emendamento dove tecnicamente mi dite diminuiamo l'IMU non con boutade di giornale, non da parte sua, ma da parte di qualcun altro.

Un emendamento tecnicamente formalizzato con: abbassiamo l'IMU con queste cifre, riportiamola com'era prima, viene meno questo gettito, proponiamo di coprire questo minor gettito con questi tagli di spesa e lo voteremo positivamente quando arriverà.

GILARDI – Sindaco

Possiamo procedere con voti.

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 1 contrari (D'Andrea Dario) resi nelle forme di legge, essendo n. 8 i Consiglieri presenti e n. 8 i votanti:

DELIBERA

1 DI APPROVARE la proposta di deliberazione concernente l'oggetto n. 71 del 10-12-2022, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il cui testo si riporta integralmente;

2 DI DICHIARARE, con voti n. 8 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari resi nelle forme di legge, essendo n. 8 i Consiglieri presenti e n. 8 i votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

Ufficio: U.O. 2/C - SERVIZIO TRIBUTI

Assessorato: BILANCIO-TRIBUTI-
URBANISTICA-OPERE STRATEGICHE-
EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.71 DEL 10-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Viste, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019.

Dato atto che l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 761, della L. n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il

DELIBERA DI CONSIGLIO n.68 del 22-12-2022 COMUNE DI COLICO

mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno. La disposizione riferita al "prospetto delle aliquote" decorrerà soltanto in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756 (ad oggi non ancora emanato), come previsto dalla Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020;
- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della L. n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate, di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento (la disposizione riferita al "prospetto delle aliquote" decorrerà solo in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756 - ad oggi non ancora emanato - , come previsto dalla Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020). Tali soggetti eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate.
- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della L. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Considerate le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2023;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 23 dicembre 2021 , di approvazione delle seguenti aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2022

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO - classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art.1, comma 748, della L. n. 160/2019):	5 per mille	€ 200
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0 per mille	

DELIBERA DI CONSIGLIO n.68 del 22-12-2022 COMUNE DI COLICO

BENI MERCE fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTI	
TERRENI AGRICOLI	ESENTI	
AREE EDIFICABILI	10,6 per mille	
FABBRICATI DI CATEGORIA D	9,6 per mille	
FABBRICATI AD USO ABITATIVO CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO a condizione che entro il 31/12/2021 sia stata presentata apposita istanza;	6,1 per mille	
ALTRI FABBRICATI (immobili diversi da quelli indicati nei precedenti punti)	9,1 per mille	

Ritenuto, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2023 le aliquote del tributo in parola in vigore per l'anno 2022 .

Richiamato l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà solo in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756.

Verificato che ad oggi il decreto di cui al comma 756 non è stato ancora emanato, né risulta disponibile nel Portale del federalismo fiscale il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale.

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 24 giugno 2020;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012.

Visto l'articolo 42 “ Attribuzioni dei consigli” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.

Visto lo Statuto Comunale.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di confermare le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria per l'anno 2023:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO - classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art.1, comma 748, della L. n. 160/2019):	5 per mille	€ 200
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0 per mille	
BENI MERCE fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTI	
TERRENI AGRICOLI	ESENTI	
AREE EDIFICABILI	10,6 per mille	
FABBRICATI DI CATEGORIA D	9,6 per mille	
FABBRICATI AD USO ABITATIVO CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO a condizione che entro il 31/12/2022 sia stata presentata apposita istanza;	6,1 per mille	
ALTRI FABBRICATI (immobili diversi da quelli indicati nei precedenti punti)	9,1 per mille	

3. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Fatto letto e sottoscritto

IL SINDACO

Dott.ssa Gilardi Monica

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa De Amicis Valentina

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- [.] La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decr. Leg.vo n. 267/2000.
- [X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del Decr. Leg.vo n. 267/2000.

Colico, 22-12-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa De Amicis Valentina

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI COLICO
Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere tecnico**

Colico, 10-12-2022

Il Responsabile della Struttura

Bertolini Dott.ssa Loretta

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI COLICO
Provincia di Lecco

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Colico, 10-12-2022

Il Responsabile della Struttura

Bertolini Dott.ssa Loretta

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 Reg.Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69) per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Colico, li 09-01-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 Reg.Delib.

OGGETTO: **APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. PER L'ANNO 2023**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- [..] La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decr. Leg.vo n. 267/2000.
- [X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del Decr. Leg.vo n. 267/2000.

Colico, 22-12-2022

IL IL SEGRETARIO COMUNALE
De Amicis Dott.ssa Valentina

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*